



## **BANDO PER L'ASSUNZIONE DI 105 OPERATIVI**

### **OVVERO**

### **COME TRADIRE OGNI ASPETTATIVA**

### **IN 12 BREVI ARTICOLI**

Per molte e diverse ragioni, intorno alla pubblicazione di questo nuovo bando si era creata una grande aspettativa.

- **I candidati esterni**, ovviamente, attendevano con impazienza la possibilità di entrare in Banca. Dopo le molte esternazioni che indicavano il desiderio del nostro Istituto di tornare ad investire copiosamente nel capitale umano; **in particolare attendevano di scorgere possibilità di un ingresso che non fosse viziato dalle “clausole capestro” del passato concorso per Vice Assistenti**, quando l'accesso ad un concorso per diplomati fu nei fatti strettamente riservato ai soli laureati con diplomi quinquennali.
- **I colleghi Vice Assistenti desideravano scorgere negli articoli del bando la conferma delle promesse che la Banca andava facendo alle giovani generazioni**, quando mostrava grande apprezzamento per le alte professionalità possedute dai colleghi entrati più di recente (ricordiamo, a mero titolo di esempio, il discutibile opuscolo “30 e Lode” che circolava qualche tempo fa...)
- **I colleghi tutti**, al di là ed al di fuori delle varie professioni di buona volontà via via fatte dalla delegazione Aziendale nel corso degli incontri sulla Riforma della Carriera Operativa, **cercavano nel bando la prova dell'effettiva considerazione nella quale la Banca avrebbe tenuto gli Operativi nel prossimo futuro**, in materia di inquadramento professionale e prospettive di carriera.

Ebbene, **tutti costoro hanno subito cocenti delusioni** nel leggere i vari articoli, che con malcelata sinecura andavano ad effettuare **incomprensibili discriminazioni tra candidati in base all'anno di conseguimento del diploma** e contemporaneamente svilivano in maniera inaccettabile la figura degli attuali colleghi operativi, specificando “indirizzi” mai contemplati nel Regolamento e, soprattutto, causando nel prossimo futuro la coesistenza forzata, nei medesimi gradi, di colleghi con le più disparate professionalità e titoli professionali.

**Allo stato attuale, infatti, molti candidati rischiano di non poter essere ammessi al concorso per la sola colpa di aver conseguito un diploma troppo presto!**

Gioverebbe ricordare alla Banca che ogni riferimento all'età (il vecchio limite dei 45 per partecipare ai bandi) è stato rimosso da tempo, appunto perché iniquo ed inutile, dai requisiti dei bandi pubblici.

Gioverebbe altresì ricordare alla Banca che **una pesatura unicamente “per anno” del conseguimento del diploma fa sì che uno studente modello che si diploma nel minimo degli anni rischi di venire escluso dall'accesso al concorso a beneficio di un “fuori corso” che si è diplomato nel doppio del tempo!**

A tutto ciò, e in maniera molto più grave, si aggiunge l'assurdo di creare una categoria di Vice Assistenti ed Assistenti tanto eterogenei in quanto alternativamente, e contemporaneamente, dotati di diploma, laurea triennale o laurea magistrale.

**Peggio ancora, i colleghi Vice Assistenti entrati con l'ultimo bando (dunque tutti dotati come minimo di laurea magistrale) si troverebbero “scavalcati” da Assistenti dotati di laurea triennale!**

La FALBI stigmatizza con forza questa sorta di miope sovversione di valori e, ancor di più, l'evidente tentativo di confondere in un unico minestrone professionalità e prospettive tanto diverse.

**Stiamo valutando con i nostri avvocati le azioni del caso a tutela dei candidati e non mancheremo, in sede negoziale di Riforma degli Inquadramenti, di chiedere appositi e forti provvedimenti di perequazione, in particolare per i vice assistenti, che impediscano indebiti scavalcamenti o confusioni nelle posizioni professionali ed economiche.**

Come sempre, la nostra azione si rivolgerà a tutela di tutti, tanto nel **sostegno allo studio dei candidati**, quanto nella **tutela di chi viene ingiustamente discriminato** dal bando e soprattutto nella **difesa dei colleghi che meritano ogni chiarezza e salvaguardia** nelle loro legittime prerogative.

Roma 9 marzo 2020

La Segreteria Generale  
FALBI